

GRANDE GIOIA • NESTOR SUPERATA IN 7 MINUTI

2-0

BASTIA: Giustolisi 6+, Marchi 6, Bordichini 7, Romoli 6,5, Belcastro 6,5, Passetti 6, Scarcella 6,5, Maestri 6+, Colantonio 7+ (17' st Casagrande), Panzolini 6- (25' st Marchetti), Battistelli 6,5 (36' Torroni). All.: De Nigris 7.

NESTOR: Marianeschi 5, Corradi 6, Rinaldi 6, Palazzoni 6+, Raspa 6- (35' pt Tinti 6), Arcangeli 6-, Chiattini 6, Buratta 6 (13' st Ciani), Mancini 6-, Radicchi 6,5, Pierotti 6+ (13' st Mencarini). All.: Vicarelli 6.

Arbitro: Mangialardi di Pistoia 6.

Reti: Battistelli 29' pt, Colantonio 36' pt.

Note: ammoniti Marchi e Battistelli del Bastia, Mancini e Arcangeli della Nestor. Calci d'angolo 3 a 1 per il Bastia. Circa 500 spettatori.

di Massimo Stangoni

BASTIA — Nel giro di sette minuti, con le reti di Battistelli (nella foto) e Colantonio, il Bastia ha chiuso la pratica con la Nestor e, alla

Bastia sogna Ora è in vetta alla classifica



sesta giornata, conquista il primato in classifica. Le marcature più che merito dei locali sono stati veri infortuni della difesa, di cui in entrambi i casi è stato involontario protagonista il portiere. La gara sempre intensa, ma mai spettacolare, si è giocata prevalentemente a centrocampo dove i biancorossi di De Nigris sono stati più efficaci sia nell'impostare la manovra offensiva che nella fase di contenimento. All'8' è stato Battistelli ad alzare alto sopra la traversa e al 25' Panzolini, imbeccato in maniera

perfetta da Battistelli, ha sparato fuori bersaglio. Al 28' la svolta: Battistelli conclude sul portiere e nella successiva rimessa Marianeschi non s'intende con il suo compagno Raspa, la sfera arriva sui piedi di Battistelli che non ha difficoltà a insaccare a porta vuota. Il primo affondo degli ospiti arriva un minuto dopo con Chiattini che viene fermato al limite dell'area piccola. Il raddoppio al 36' quando un difensore appoggia indietro verso il portiere Marianeschi in uscita che non riesce ad afferra-

re il pallonetto di alleggerimento e Colantonio dal dischetto conclude indisturbato in fondo al sacco. L'unico serio tentativo di accorciare le distanze al 40', quando Radicchi su calcio d'angolo da sinistra indirizza direttamente a rete, ma Giustolisi è pronto a respingere di pugno. Al 43' è ancora il Bastia con Battistelli a sfiorare il bersaglio con un diagonale che sfiora il montante sinistro. Nella ripresa i locali arretrano il baricentro e riescono a contenere le offensive della Nestor, mai veramente pericolose ad eccezione del tiro su punizione dalla distanza al 15' di Corradi che lambisce il set alla sinistra di Giustolisi. Complimenti a fine partita del tecnico marsicanese Vicarelli nei confronti del Bastia. De Nigris, pur soddisfatto, non si esalta per il primato e conferma che l'obiettivo del Bastia rimane la salvezza da raggiungere prima possibile.

L'ANTICIPO

Marri rialza il Pretola



1-0

PRETOLA: Bagnini 6, Calabrese 6,5 (47' st Bakary s.v.), Fiorucci 7, Salvatore 6, Bazarli 7, Innocenzi 6,5, Bechi 6, D'Adamo 7, Marri 7,5, Tozzi 6 (38' st Fagioli s.v.), Ciai 6.

All. Matrecano 7
VALFABBRICA: Alessandrini 6, Filippini 6, Tordoni 6 (1' st Lezcano 6), Pugnito 6,5, Di Cicco 6, Lucarelli 5,5 (1' st Falcinelli 5,5), Ciucarelli 6, Marchesi 6, Speciali 6, De Vito 6,5, Quinti 6 (17' st Bacoccoli s.v.).

All. Ciucarelli 6
Arbitro: Renzini di Città di Castello (Puletti, Campagnola)

Marcatore: 28' pt Marri

PRETOLA — Il Pretola di Salvatore Matrecano (nella foto) esce dalla crisi superando 1-0 il Valfabbrica grazie ad una rete firmata da Marco Marri. Ospiti pericolosi nel primo tempo ma incapaci di concretizzare alcune occasioni da gol. Poco prima della mezz'ora, Marri risolve il match con una prodezza e rilancia la stagione del Pretola.

LA BATOSTA • TIFERNATI CON SOLI 16 GIOCATORI

L'Arrone ne fa quattro Il Castello è travolto

4-0

ARRONE: Grilli 6,5, Mostarda 6,5 (15' st Lucianetti 7), Pellegrini 7, Fabiani 7,5, Pesic 7, Bigi 7, Ioppolo 7, Conti 7, Ragusa 7 (28' st Romeo 6), Cassetti 7, Rossetti 7 (23' st Pobega 6). All. Genovasi 7,5

CITTÀ DI CASTELLO: Scarselli 6, Rossi 6, Minciotti 6, Petrucci 6 (10' st Agostinelli 6), Zanchi 5,5 (10' st Schiattelli 6), Finnauro 5,5, Mariotti 6, Menchetti 6, Papatolo 6,5, Missaglia 6, Mambrini 6 (20' st Pierangeli 6). All. Lupini 6

Arbitro: Fogliano di Perugia 6

Marcatore: 7' pt Conti, 45' pt, 23' st Fabiani, 40' Lucianetti

ARRONE — Era considerata un po' la gara della verità per l'Arrone, che pur non nascondendo in questo campionato di Eccellenza le proprie ambizioni, era ancora alla ricerca di una propria identità. Ma la sfida con il Città di Castello ha offerto la conferma sulla forza della squadra di Carmelo Genovasi, che ha offerto una prova di grande continuità e qualità tecnica. L'Arrone ha sbloccato il punteggio nella prima parte grazie alla splendida rete di Conti, anche se al di là del gol ci sono state una serie di azioni che hanno confermato la sua supremazia, con un colpo di testa di Ragusa bloccato da Scarselli, poi con un'altra conclusione dell'attaccante italo argentino terminata di poco fuori e con un tiro di Ioppolo che si è stampato sul palo. Allo scadere del primo tempo c'è stata la rete del raddoppio segnata da Fabiani, abile nel trovare l'incornata su un traversone dello stesso Conti. Il tecnico amaranto ha presentato Pellegrini nell'inedita posizione di esterno destro, con la scelta che, complice lo spostamento dell'ottimo Fabiani in posizione di centrale, si è dimostrata quanto mai azzeccata, garantendo un maggior equilibrio all'assetto tattico. Dall'altra parte, il tecnico Massimo Lupini è stato costretto a scelte quasi obbligate, avendo a disposizione appena sedici giocatori, tra cui un bel nugolo di giovani, alcuni dei quali però molto interessanti (da tenere d'occhio il furetto Mariotti, classe '88). Le uniche conclusioni dei tifernati sono state affidate a Papatolo, che in una circostanza ha trovato Grilli a negargli la segnatura. L'ex di turno si è battuto comunque con grande determinazione. L'Arrone ha dominato in lungo e in largo ed ha segnato la terza rete nella ripresa con lo stesso Fabiani, sugli sviluppi di un lancio dalla propria difesa di Pesic, che è stato toccato da Ragusa per l'ex centrocampista del Rieti, il quale è andato a concludere, superando il portiere Scarselli. Nel finale c'è stata anche la quarta rete da parte di Lucianetti, a chiudere una gara veramente da dimenticare per la squadra tifernate.



CECCAGNOLI
Il portiere della Tiberis battuto due volte dall'Ortana ma comunque protagonista di una valida prestazione

PARI E PATTA • MATCH AVVINCENTE CONTRO UNA VALIDA ORTANA

Marinelli è una furia Alla Tiberis non basta

2-2

ORTANA: Sabatini 7, Mancini 5,5 (25' st Proietti 6), Batocchi 6, Perugini Tranfa 6 (1' st Picciocchi 6), Mazzucco 6, Bonucci 6, Lelli 6, Viantoni 6,5, Egidì 7 (30' st Matticari 6), La Camera 6,5, Pernazza C. 6. All. Pernazza A. 6

TIBERIS: Ceccagnoli 6, Mariotti 6, Patrizi D. 6, Patrizi R. 6, Mazzotti 6, Mencuccini 6,5, Cattoglio 6 (20' st Censini 6), Staccini 6,5, Marinelli 7, Gutema 6,5, Floridi 6 (25' st Brachini 6). All. Bogliari 6

Arbitro: Neri di Terni 6

RETI: 13' pt La Camera (rig.), 23' pt, 34' pt Marinelli (rig.), 28' pt Egidì

ORTE — Cercava la prima vittoria stagionale l'Ortana, ma alla fine anche il pareggio è stato accettato favorevolmente. La gara è stata spumeggiante sin dalle prime battute, visto che i laziali sono passati in vantaggio al 13' con il calcio di rigore trasformato da La Camera e concesso per una trattenuta di Daniele Patrizi ai danni di Egidì, che si stava disimpegnando sul versante di destra dell'area, alla ricerca dello spazio per penetrare all'interno. Gli umbertidesi non si sono dati per vinti ed hanno reagito trovando il gol del pareggio

su tiro dal dischetto. È stato Marinelli ad andare a segno, dopo che la massima punizione era stata assegnata per un fallo di mano di Mazzucco su un traversone dalla fascia dalla sinistra di Floridi. Ma il risultato di parità si è mantenuto per appena cinque minuti, visto che l'Ortana è tornata in vantaggio con un perfetto pallonetto di Egidì, abile nel destreggiarsi e nel beffare il portiere Ceccagnoli. Ma la squadra di Luigi Bogliari si è rituffata ancora in avanti ed ha raggiunto la parità con Marinelli, il quale è stato quanto mai svelto nel rilancio del portiere Ceccagnoli e sull'uscita di Sabatini lo ha superato con un tocco di grande astuzia ed abilità. Nella ripresa Marinelli avrebbe potuto ancora segnare. All'inizio ha avuto la palla in regalo da parte di Mancini, ma non ha trovato il varco per superare Sabatini in uscita. Lo stesso attaccante si è poi creato la più grossa opportunità più tardi, andando per due volte in pochi secondi alla conclusione: il primo tiro della punta è stato ribattuto da Sabatini ed il secondo è stato deviato sul palo da Picciocchi. Per la squadra di Albino Pernazza un buon punto, al cospetto di una Tiberis alla ricerca dello slancio verso l'alta classifica.

I BOMBER

Roscini ripreso Un trio in testa

PERUGIA — Classifica dei cannonieri dell'Eccellenza. Roscini è stato raggiunto in vetta da Marri e Colantonio.

4 reti: Roscini (Castel Rigone), Marri (Pretola), Colantonio (Bastia).

3 reti: Caroli (Massa Martana), Biagini (Trestina), Marinelli (Tiberis).

2 reti: Fabiani (Arrone), Battistelli (Bastia), Baldelli (Campitello), Papatolo (Città di Castello), Marinacci, Cocchia, De Mai (Deruta), Radicchi (Nestor), Baffo (Pontevecchio), La Camera (Ortana), Mancini, Procelli (Trestina), Gutema (Tiberis), Scarno, Pittaluga (Todi), Marchesi, De Vito (Valfabbrica).